

COMITATO ZONA NORD OVEST - COMITATO CA' PIRAMI

Jesolo, 11 ottobre 2018

Gentile signor Sindaco,

le inviamo questa lettera per ricordare e confermare le richieste che i cittadini che rappresentiamo hanno espresso nel corso degli anni, e che ancora non hanno trovato una risposta. Pur essendoci state, negli anni, ripetute rassicurazioni sulla realizzazione delle opere richieste, ad oggi ancora non sappiamo con certezza **quando** saranno compiute. Con particolare riguardo ai punti 1, 2, 3 e 4 – **che riteniamo urgenti** - Le chiediamo di conoscere gli atti amministrativi fin qui presi e riferiti alle opere in oggetto, gli uffici incaricati a seguire l'iter amministrativo, il responsabile del procedimento; è l'unico modo per consentirci di informare correttamente i cittadini, e, quindi, di svolgere il nostro compito. Troppe persone stanno parlando di cose che non conoscono, alimentando notizie imprecise quando non addirittura false (articoli di giornale, dichiarazioni sui social, ...) generando solo confusione e spreco inutile di tempo e risorse.

1) **Completamento del tratto di pista ciclopedonale Cà Pirami – Passarella**

A quando l'inizio dei lavori? Nella riunione pubblica del 23 marzo scorso Alisea assicurava la partenza dei lavori nell'autunno, cioè ora, per finire entro l'estate 2019, ma – ad oggi - non vediamo nulla di tutto ciò; anzi sui social leggiamo affermazioni di rappresentanti di Alisea che sostengono "Passarella di sotto – Cà Pirami la sta facendo Alisea, è già finanziata e partirà appena terminate le procedure di esproprio delle fasce di terreno da parte del comune". L'iter amministrativo è a questo punto? E' l'amministrazione comunale che rallenta l'inizio dei lavori? (indicazione degli atti amministrativi fin qui presi e riferiti alle opere in oggetto, uffici incaricati a seguire l'iter amministrativo, responsabile del procedimento)

2) **Realizzazione della fascia boscata**

Questo intervento, previsto ben prima della prescrizione della provincia di Venezia del 2005, non è ancora stato realizzato; pur conoscendo le vicende legate agli espropri è comunque incomprensibile come questo intervento non sia ancora stato avviato. Oltretutto ci è sempre stato assicurato che esiste la copertura finanziaria e, sempre nella riunione pubblica del 23 marzo scorso, Alisea assicurava la partenza dei lavori nell'autunno 2018 ed il completamento entro il 2019

(indicazione degli atti amministrativi fin qui presi e riferiti alle opere in oggetto, uffici incaricati a seguire l'iter amministrativo, responsabile del procedimento)

3) **Modifica intersezione strada provinciale 47 con la strada che conduce in discarica**

Questo intervento, chiesto da anni, vuole impedire ai camionisti, che provengono dalla discarica e devono immettersi sulla SP 47, di svoltare a sinistra – in direzione San Donà di Piave – compiendo una manovra vietata e pericolosa per chiunque transiti sulla SP 47

(indicazione degli atti amministrativi fin qui presi e riferiti alle opere in oggetto, uffici incaricati a seguire l'iter amministrativo, responsabile del procedimento)

4) **Realizzazione della rotonda nell'incrocio tra via Tram e via Passarella**

Questo intervento consente di ridurre la velocità dei veicoli che transitano in via Tram a velocità ben al di sopra dei limiti, mettendo a rischio l'incolumità dei residenti

(indicazione degli atti amministrativi fin qui presi e riferiti alle opere in oggetto, uffici incaricati a seguire l'iter amministrativo, responsabile del procedimento)

- 5) Ultimazione delle opere pubbliche collegate alla lottizzazione “Fiori” a Ca’ Pirami: rotatoria attorno alla chiesetta nell’incrocio di via Pirami con via San Marco e rifacimento del manto stradale nelle immediate vicinanze alla rotatoria
- 6) Ultimazione del centro civico a Cà Pirami
- 7) Realizzazione dell’ultimo tratto di pista ciclo-pedonale in via Pirami, prima dell’incrocio con via Tram, su terreno già espropriato alla ditta Gerotto Giorgio, senza aspettare le date incerte del percorso da Ca’Pirami a Passarella
- 8) Illuminazione del tratto di pista ciclopedonale Cà Pirami – Jesolo (sono già stati predisposti i cavidotti sotterranei)
- 9) Predisposizione di una cordonata nel tratto della pista ciclopedonale Cà Pirami – ponte San Giovanni per evitare che le erbe infestanti compromettano l’asfaltatura della stessa (vedi segnalazione del 12/06/2014) che ha già bisogno di interventi di manutenzione
- 10) Completamento del parapetto sulla nuova passarella che attraversa il canale San Giovanni su entrambi i lati (i ciclisti corrono il rischio di uscire di pista e cadere nel canale)
- 11) Sistemazione del marciapiede sul lato sud di via Tram in prossimità della rotonda di Cà Pirami
- 12) Riposizionamento del cartello segnaletico “Cà Pirami” rimosso durante i lavori della nuova lottizzazione
- 13) Arretramento del cartello segnaletico “Cà Piarmi” di via Tram, in modo che gli automobilisti provenienti da Passarella possano avere con più largo anticipo la segnalazione del centro abitato e diminuire la velocità delle auto
- 14) Sostituzione di otto lampioni all’interno della lottizzazione a est di via Pirami (civici da 26 a 26/I) con lampade più luminose delle attuali
- 15) Completamento dell’illuminazione di via San Marco
- 16) Sistemazione del ponte di via Passarella con allargamento del tratto di strada che va dal ponte medesimo a via San Marco
- 17) Posizionamento di punti luce in via dei Moreri (segnaliamo che nei pressi dell’entrata in discarica, nella vecchia strada di accesso ora dismessa, ci sono alcuni pali di illuminazione in disuso che potrebbero essere riutilizzati)
- 18) Rifacimento delle protezioni del ponte in via Pantiera
- 19) Provvedere a nominare la strada di accesso alla discarica ora ancora senza nome (suggeriamo : “via della discarica”)
- 20) Controlli frequenti da parte della polizia Locale della viabilità di accesso alla discarica
- 21) Verifiche strumentali della qualità dell’aria circostante l’impianto della discarica
- 22) **Sollecitare ad Alisea/Veritas la chiusura dell’attuale stazione di travaso, situata all’interno della discarica, che resta un impianto dal forte impatto ambientale (accesso alla discarica di centinaia di mezzi ogni giorno, rumori, polveri, inquinamento dell’aria) trovando altri siti più idonei. Non è accettabile che si pensi di sovraccaricare ulteriormente un territorio che già da 40 anni ha la discarica attiva e non si sa per quanti anni ancora dovrà sopportarla!**

In attesa di una sua cortese risposta, porgiamo cordiali saluti.

Il presidente del Comitato Zona nord ovest
Giancarlo Bergamo

Il presidente del Comitato Cà Pirami
Fabio Gerotto